



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Cari colleghi,

anche quest'anno il bilancio preventivo 2023 viene presentato all'assemblea dell'Ordine, evidenziando i risultati ottenuti durante la gestione 2022, gli obiettivi raggiunti e le aspettative programmate per l'anno in corso, alla luce della ripresa del settore dell'edilizia, pur con tutte le criticità delle procedure dei bonus e degli incentivi fiscali statali che comunque hanno rimesso in moto gli interventi manutentivi e di restauro, dopo la stasi apportata dalla pandemia Covid-19 che ha causato pesanti ripercussioni anche sulla nostra categoria.

Nell'incertezza dell'attuale contingenza, che ha comunque riscontrato un considerevole incremento dell'attività edilizia conseguente alle agevolazioni fiscali dei vari bonus e alla complicata introduzione dei meccanismi di cessione del credito, si sottolinea che l'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.083,97, il consuntivo 2022 è pertanto da considerarsi positivamente, tenendo in considerazione la riduzione delle entrate contributive a carico degli iscritti a seguito della decurtazione della quota dei rinnovi e soprattutto delle nuove iscrizioni.

I dati di bilancio vengono presentati nella versione derivata dalla gestione della contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale secondo le indicazioni del DPR 97/2003 che permette di gestire una contabilità finanziaria integrata alla contabilità gestionale analitica.

Il bilancio preventivo per l'anno 2023 persegue l'adeguamento tecnico-contabile, consolidando in alcuni "centri di spesa" la gestione tecnico-economica dell'imposta sul valore aggiunto. Da rilevare che, come per gli anni precedenti, è stato istituito, sia in entrata che in uscita, il nuovo capitolo relativo al Consiglio di disciplina interprovinciale VE, TV, BL.

Nel 2020 si è scatenata la pandemia, che ha causato forti ripercussioni sui fatturati degli studi professionali che hanno dovuto riorganizzarsi per far fronte a una situazione particolarmente impegnativa.

A tal proposito, nelle annate scorse si è dovuto porre mano a una serie di provvedimenti a difesa della professione che si possono così riassumere:

- 1) un'azione incisiva di sostegno della categoria.
- 2) il mantenimento dei servizi a supporto della professione.
- 3) una revisione del bilancio dell'Ordine giustificata dal fatto di dover ricorrere a misure straordinarie tra cui la riduzione della quota d'iscrizione, sia per i rinnovi, che le nuove iscrizioni.

Si sottolinea che agire sulle quote ha significato agevolare non solo i liberi professionisti, ma anche a una larga parte di colleghi che opera in vari settori, tra cui imprese, aziende o uffici pubblici. Quindi si è trattato di un aiuto rivolto a tutti gli iscritti.

Pertanto per i rinnovi della quota d'iscrizione l'importo da € 230,00 annuali era stata ridotto a € 200,00, mentre la quota per i nuovi iscritti da € 180,00 annuali è scesa a € 100,00.

Nel corso dell'anno scorso la graduale uscita dalla crisi economica, che ha investito direttamente le professioni tecniche, ha registrato una fortissima accelerazione che sta peraltro continuando anche nei primi mesi dell'anno in corso.

Stante la cessazione della fase emergenziale post Covid-19, la sempre crescente mole di attività che vengono gestite dall'Ordine e dalla Fondazione Architettura, grazie all'ottimizzazione del funzionamento della segreteria e all'apporto di tutti i consiglieri, ma soprattutto vista la necessità di trasferire la nuova sede dell'Ordine e della Fondazione in un immobile che consenta lo svolgimento dei corsi senza dover sempre ricorrere a locazioni all'esterno, come avviene



attualmente, per il 2023 si è optato per la reintroduzione della quota di iscrizione di € 230,00 per i rinnovi (non più la quota ridotta a € 200,00), mantenendo invece la quota ridotta a € 100,00 per le nuove iscrizioni (in origine l'importo era di € 180,00).

Il preventivo 2023 posto all'approvazione dell'Assemblea di Bilancio segue le linee guida degli anni precedenti, alla ricerca dell'ottimizzazione e della razionalizzazione del rapporto tra entrate e uscite, al fine di dare segnali significativi agli iscritti, attraverso una politica di spending review senza sacrificare servizi essenziali per gli iscritti.

In data 13 dicembre 2022 è stato approvato nella seduta n° 23 del Consiglio il bilancio preventivo per il 2023 che si basa sull'andamento dell'anno precedente.

Si precisa che, per quanto attiene le consulenze e collaborazioni, non dovrebbero verificarsi scostamenti di rilievo (eccetto la consulenza per la comunicazione), in quanto l'iter di ridefinizione - con procedimenti di selezione attuati in osservanza alle linee guida inerenti le procedure per l'affidamento di incarichi e le norme relative alla trasparenza e prevenzione della corruzione - è ormai concluso.

Il tirocinio professionale è ormai una prassi consolidata, che vede l'Ordine di Treviso tra i più attivi in territorio nazionale e che è monitorato costantemente da un'apposita commissione; il nuovo sito dell'Ordine, congiuntamente a quello della rivista Pièra e della Fondazione Architettura è ormai operativo da tempo, ottenendo consensi tra gli utenti. Le operazioni soprariportate mirano a prefigurare l'immagine coordinata dell'ordine, la comunicazione, i rapporti con la stampa, in modo da essere puntualmente più vicini alle esigenze degli iscritti e soprattutto avere una maggior riconoscibilità da cui può derivare una maggior penetrazione nella società.

Il conseguimento di questi obiettivi, delineato fin dall'insediamento del Consiglio, va di pari passo con la qualità dei servizi finora offerti indistintamente a tutti gli iscritti (consulenza legale, fiscale, compensi, Inarcassa, assicurativa, del lavoro, certificazione di iscrizione all'Albo, abbonamento a Europaconcorsi e a Divisare, servizio di consultazione in biblioteca, aggiornamento professionale continuo - seminari istituzionali - frontali e on demand, rivista online, accesso e consultazione normativa, gommino timbro professionale oltre ai servizi in convenzione quali: CNS, firma digitale, assicurazione RC professionali, ecc.); naturalmente sono anche garantite le azioni necessarie a sostenere gli impegni previsti dalla vigente normativa che regola le professioni.

Anche nel 2023, il Consiglio ha deciso di confermare le azioni a favore della professione, in parte già prefigurate negli anni precedenti: la rivista Pièra, di cui è uscito il quindicesimo numero, che ha ancora visto una larga diffusione grazie alla distribuzione gratuita (anche al di fuori della nostra provincia), in un'unica giornata in allegato all'edizione regionale del Corriere della Sera.

Inoltre, come per gli anni scorsi, sono previste altre azioni a favore della professione: l'impegno presso i tavoli di lavoro su vari temi di interesse nazionale, come, a titolo di esempio, la promozione del concorso di progettazione in soccorso alle amministrazioni, le iniziative sull'equo compenso, il contributo per emendamenti alla bozza del codice dei contratti redatta dalla Commissione presso il Consiglio di Stato, la presa di posizione per l'intervento urgente del governo dopo lo stop di Poste all'erogazione dei crediti previsti dai superbonus, la diffida nei confronti di Deloitte in merito all'imposizione *last-minute* dei video per suffragare la rispondenza degli interventi soggetti ai superbonus. E' stata poi condivisa, con quasi tutti gli ordini, la lettera aperta al Presidente del Consiglio intitolata "appalti, la qualità prima di tutto" dove si sottolineava ancora una volta che il nuovo codice dei contratti deve garantire e promuovere la qualità dei progetti e opere strategiche per le nuove generazioni attraverso principi di equità, partecipazione e confronto.

Il bilancio di previsione 2023 mantiene le impostazioni dell'anno scorso.

Si reputa che vi sia una costanza nelle nuove iscrizioni e nelle cancellazioni, già verificata nel 2022,



Naturalmente il principio ordinatore che è stato seguito fino ad ora, ossia che le uscite correnti devono corrispondere alle entrate, resta il riferimento principale.

Per quanto riguarda la leggibilità e l'omogeneità delle varie voci di bilancio, vengono consolidate alcune correzioni, già assunte già negli anni scorsi, rispetto alla struttura dei bilanci precedenti e in particolare:

1) sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, i capitoli di bilancio dedicati alle "iniziative culturali e aggiornamento professionale", vengono chiaramente esplicitati al fine di tener conto dell'incidenza di tale attività, che ha ormai carattere obbligatorio dal 2014 in base alla nuova normativa vigente; tuttavia si sottolinea che queste attività vengono ormai affidate alla Fondazione Architettura.

2) conferma, sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, di voci di bilancio dedicate ai procedimenti disciplinari, puntualmente definite alla luce dei primi anni di attività del Consiglio di disciplina interprovinciale VE, TV, BL, costituitosi dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del Consiglio dell'Ordine.

3) conferma, sul lato delle uscite, di un capitolo appositamente dedicato alla Fondazione Architettura Treviso, assumendo, di norma, una voce pertinente al trasferimento di risorse dall'Ordine alla Fondazione, per il 2023 la voce "contributo alla Fondazione" per sostenere i costi fissi ammonta a € 30.000,00.

4) conferma nell'esercizio 2023 sul lato delle entrate e delle uscite di un capitolo dedicato alla rivista *Pièra*.



ENTRATE

Le entrate correnti sommano € 629.862,80 pertanto sono notevolmente incrementate rispetto all'importo previsto nel preventivo approvato nell'assemblea dell'anno scorso (€ 552.723,80). Quanto sopra è, in larga parte, dovuto all'aumento della quota dei rinnovi che da solo comporta una differenza di € 66.860,00.

01.001 ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI

Gli importi sono stati calcolati sulla base dell'andamento delle iscrizioni, cancellazioni, sospensioni e trasferimenti degli ultimi anni e precisamente considerando gli architetti che rinnoveranno la quota nel corso dell'anno.

Si prevede una costanza dei rinnovi e una lieve flessione delle nuove iscrizioni, pertanto l'importo previsto è di € 525.460,00 con un incremento di € 65.860,00 rispetto al preventivo 2022 (€ 459.600,00).

01.002 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come già noto, in questo capitolo di spesa, fin dal 2020, è stata introdotta una importante variazione, infatti si è deciso di concentrare sulla Fondazione le attività culturali comprendendo anche quelle relative alla formazione. Quanto sopra per ottimizzare l'organizzazione dei corsi, evitando sovrapposizioni e nel contempo offrire alla Fondazione una possibilità di ottenere dei ricavi da queste attività.

Pertanto son state stralciate le voci inerente i seminari e i corsi formativi abilitanti in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818); i proventi derivanti dai corsi di aggiornamento professionale sono stati ridotti da € 1.800,00 del preventivo 2022 approvato in assemblea a € 1.500,00.

In totale le entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale sommano € 2.000,00.

01.003 QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE GESTIONALE

Per l'anno in corso la voce riporta un'unica entrata di € 400,00 (diritti liquidazione parcelle) rispetto agli € 5.560,00 complessivi previsti, infatti viene stralciato l'importo di € 4.500,00 inerente la eccedenza della quota anno 2020 (importo derivante dalle quote 2020 pagate non in forma ridotta da iscritti che non hanno richiesto la restituzione dell' surplus versato e che son state restituite in fase di rinnovo per l'anno in corso).

01.006 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI TERZI

L'entrata prevista da sponsorizzazioni ad eventi e arch-talk è di € 200,00 contro la previsione di € 1.000,00. L'importo è inferiore a quello riportato nel preventivo 2022, poiché la maggior parte dei contributi verranno veicolati alla Fondazione che avrà un ruolo sempre più attivo sul fronte delle iniziative culturali.

01.009 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

La voce riporta solo gli interessi attivi su depositi e c/correnti ed è pari a € 500,00 pertanto inferiore all'importo dell'anno precedente (€ 1.200,00).

01.010 POSTE CORRETTIVE-COMPENS. USCITE CORRENTI

La voce rimane invariata rispetto alle previsioni ed è pari a € 17.094,40.



01.011 ENTRATE NON CLASSIFICABILI NELLE ALTRE VOCI

Il capitolo di spesa riporta l'importo di € 14.255,00; la previsione era di € 105,00, ma l'Ordine si è aggiudicato un finanziamento di € 14.000,00 del PNRR per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE, che verrà utilizzato per l'implementazione dell'area riservata del sito.

01.021 ENTRATE EDITORIA

Come ricordato in premessa, viene confermato un capitolo legato alla pubblicazione dei due numeri annuali della rivista Pièra, con entrate per la vendita di spazi pubblicitari nella rivista e per la vendita della rivista stessa.

Visto il risultato del consuntivo 2022 (entrate per vendita spazi pubblicitari pari a € 25.640,00) viene pertanto prevista un'entrata complessiva di € 18.900,00 superiore rispetto a quella prevista l'anno scorso (€ 15.900,00).

01.023 ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA

In tale capitolo è stata definita una voce per il recupero spese di gestione pratiche deontologiche, con particolare riferimento alle pratiche per morosità e soprattutto in ottemperanza agli obblighi formativi. La parte principale si riferisce al fondo di gestione del Consiglio di disciplina, definito sulla base dei costi riscontrati nel 2022, costituiti dalla somma delle quote a carico dei singoli Ordini di Venezia, Treviso e Belluno calcolata normalmente in proporzione al numero dei propri iscritti, pari a € 51.053,40, in aumento rispetto a quanto preventivato (€ 49.964,40); tale importo va a pareggio con le uscite.

USCITE

Le uscite correnti sono stimate in € 622.624,35 superiori rispetto all'importo preventivato nell'esercizio 2022 di € 564.613,44, mentre quelle in conto capitale sono pari a € 17.300,00 anch'esse superiori alle previsioni, a seguito dell'introduzione di uno stanziamento pari a € 15.000,00 per il trasferimento nella nuova sede; di conseguenza l'importo risultante è di € 639.924,35 a fronte di entrate previste pari a € 566.113,44, quindi con un risultato negativo di - € 10.061,55.

Sul tema della sede dell'Ordine, l'emergenza Covid-19 ha rappresentato un ulteriore stimolo a valutare soluzioni alternative all'attuale localizzazione, sia per ricavare una sala corsi, che è assolutamente strategica per le attività della Fondazione Architettura, sia per un'ottimizzazione del lavoro della segreteria, attualmente penalizzato a seguito della separazione esistente tra segreteria dell'Ordine e segreteria della Fondazione; inoltre si prevedono alcune difficoltà di accesso a prato della Fiera che è destinato a una riqualificazione ambientale con riduzione delle attuali aree di sosta.

11.001 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Come anticipato in premessa, vengono monitorate le uscite per il funzionamento degli organi dell'Ente senza intaccare i servizi agli iscritti, nella considerazione che l'Ordine debba innanzitutto contenere i propri costi prima di procedere ad altre azioni, al fine di garantire comunque la sostenibilità del bilancio.

Stante quanto sopra riportato, in totale, le uscite per gli organi dell'Ente sommano € 54.000,00 leggermente inferiori alla previsione di € 55.571,00.

In particolare vengono incrementate le spese per la partecipazione alle Conferenze degli Ordini e la partecipazione ai Consigli FOAV, ridotte quelle inerenti le partecipazioni al Consiglio dell'Ordine, le commissioni esterne della Consulta, la Commissione Parcelle e i Gruppi di Lavoro.



Viene introdotta una voce per la partecipazione Gruppi di Lavoro CNAPPC con una spesa di € 2.000,00. I costi di assicurazione per i Consiglieri da € 6.971,00 passano a € 8.500,00.

La diminuzione di uscite più importante è sulle partecipazioni dei Consiglieri alle sedute di Consiglio che da € 22.000,00 scendono a € 18.000,00.

11.002 ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le previsioni sono pari a € 147.443,45 leggermente superiori a quelle preventivate inizialmente pari a € 140.760,04, ma inferiori al risultato dell'anno precedente. Si sottolinea che i servizi per gli iscritti non subiranno alcuna limitazione.

11.003 USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI

Questo capitolo non varia rispetto alla previsione dell'anno scorso e concerne l'importo di € 7.400,00.

11.004 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Il capitolo riporta un aumento rispetto al 2022 a seguito dell'incremento dei costi di fornitura energia (+ € 2.700,00) e la nuova voce per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE che utilizza il finanziamento in ambito PNRR di € 14.000, inoltre salgono leggermente anche le spese per la manutenzione e assistenza reti web, mentre scendono i costi di manutenzione della sede che si attestano a € 2.500,00 (la previsione era di € 9.000,00).

Da segnalare anche l'aumento della posta relativa all'affitto e spese condominiali, considerato l'andamento riscontrato nel 2022, con gli adeguamenti ISTAT e il fatto che nella seconda parte dell'anno in corso si prevede di dover far fronte anche alla locazione di una nuova sede (il contratto di affitto dell'attuale sede scade a novembre 2023).

Il capitolo di spesa prevede un importo di € 112.677,00, a fronte della spesa preventivata nel 2022 di € 83.360,00.

11.005 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Il capitolo di spesa è in aumento rispetto al preventivo approvato nel 2022, ciò è dovuto all'incremento della consulenza del lavoro (+ € 2.000,00), all'inserimento della qualifica Responsabile Protezione Dati (€ 2.480,50) e all'uscita per la consulenza della comunicazione che torna a regime e riporta la cifra di € 6.500,00, conseguente alla contrattualizzazione della prestazione professionale affidata alla dott.ssa Giorgia Gay che succede alla dott.ssa Francesca Costa.

Il fondo di solidarietà per gli iscritti si riduce a € 690,00 (pari a tre quote), poichè l'importo previsto di € 4.500,00 comprendeva l'eccedenza della quota di iscrizione 2020.

Stante quanto sopra esposto il capitolo di spesa per prestazioni istituzionali passa da € 19.580,00, stanziati a preventivo nel 2022, a € 25.510,00.

11.006 TRASFERIMENTI PASSIVI

Sono in leggera ascesa i trasferimenti al CNA e alla FOAV, come anche i contributi alle associazioni a progetto a seguito della reintroduzione del contributo di € 1.000,00 all'Associazione Architetti della Castellana.

Il capitolo di spesa prevede un importo di € 113.495,00 rispetto alla previsione di € 106.618,00.



11.007 ONERI FINANZIARI

In questo caso vi è una notevole diminuzione di spesa, dai previsti € 6.150,00 a € 3.700,00, causata dalla minor incidenza delle commissioni bancarie e delle commissioni PagoPA.

11.008 ONERI TRIBUTARI

Gli importi sono stati preventivati sulla base del 2022 e non vi sono sensibili scostamenti rispetto al preventivo. Il capitolo di spesa è di € 11.005,00 in lieve diminuzione rispetto alle previsioni (€ 11.760,00).

11.019 CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Come già ricordato in premessa, è stato confermato un capitolo di spesa dedicato, dimensionato sulla base dei costi preventivati, confidando che anche nelle altre province diminuiscano i procedimenti disciplinari. L'importo stanziato di € 53.693,40 è in aumento rispetto al preventivo 2022 approvato in Assemblea di Bilancio (€ 49.964,40), poiché è stata introdotta la copertura assicurativa per assistenza legale che si rende necessaria quando si arriva in giudizio. Naturalmente le uscite vanno a pari con le entrate.

11.022 INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si tratta delle uscite attese per iniziative culturali e aggiornamento professionale continuo, sia gratuite che onerose. Per quelle gratuite si sono assunti i costi puntualmente stimati. Analogamente, per quelle onerose, si sono assunti i costi finora accertati in iniziative analoghe.

Conformemente a quanto riportato nel medesimo capitolo in merito alle entrate, è stato stabilito di trasferire sul bilancio della Fondazione costi e ricavi dei "costi corsi formativi abilitanti in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818)" (11.022.0004). Le uscite per organizzazione di convegni e Arch-Talk da € 8.000,00 vengono aumentate a € 10.000,00; i costi per l'organizzazione di seminari e OPEN salgono da € 1.000,00 a € 7.500,00 (eventi già calendarizzati e organizzati). In questo modo il capitolo di spesa si attesta sull'importo di € 18.700,00, a fronte di una previsione di € 11.450,00.

11.023 FONDAZIONE ARCHITETTURA

Considerata la mole di attività, corsi, viaggi ed eventi che sta promuovendo la Fondazione, il contributo a favore della stessa, a copertura parziale dei costi fissi, da € 25.000,00 sale a € 30.000,00.

Va ricordato che ancora all'inizio del 2019 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione. Si è potuto riscontrare che l'emergenza Covid-19 è stata superata con enormi sforzi senza che vi siano stati particolari impedimenti alla piena operatività; non si può comunque negare che l'emergenza Coronavirus ha comportato notevoli criticità sulle modalità di svolgimento delle attività messe in campo dalla Fondazione. Tuttavia l'offerta formativa del programma sta ottenendo un ottimo riscontro da parte degli iscritti e anche il bilancio non presenta criticità.

11.024 COSTI EDITORIA

Analogamente a quanto evidenziato sul lato delle entrate in merito alla rivista Pièra, le uscite tengono conto delle spese effettivamente attese pari a € 45.000,00 in leggero aumento rispetto all'importo previsto di € 42.000,00.



12.002 ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

L'importo di € 17.300,00 è nettamente superiore a quanto precedentemente preventivato (€ 1.500,00). Quanto sopra è dovuto allo stanziamento di € 15.000,00 per i costi di trasferimento nella nuova sede, che non comprendono acquisizioni di ulteriori arredi e attrezzature.

Stante quanto sopra esposto il bilancio preventivo che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, comporta un risultato gestionale con uscite correnti pari a € 622.624,35, con un utile di € 7.238,45 rispetto alle entrate correnti che sommano € 629.862,80. Tuttavia, considerando anche le uscite in conto capitale pari a € 17.300,00, il risultato finale risulta in negativo per € 10.061,55.

Treviso, 14 aprile 2023

Il Consigliere Tesoriere
Arch. Mario Gemin